

L'unione fa la forza E la cultura si fa in quattro

L'unione fa la forza, soprattutto se si è piccoli ma vivissimi e agguerriti: in vista della grande opportunità di Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019, hanno scelto di mettersi in gioco insieme quattro piccoli comuni lucani, Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro, creando il Sistema dei Musei e dei Beni Culturali, per promuovere in sinergia il patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico del territorio. Ieri è stato presentato il programma per tutto il 2017.

Dalle mostre su Carlo Levi, Mimmo Paladino, Pericle Fazzini e Sol Lewitt all'Omaggio a Fernanda Pivano, dal Festival La Luna e i calanchi al concerto per Rino Gaetano, e poi gli eventi Famiglie al Museo e la Notte internazionale dei Musei, letture, presentazioni di libri, incontri e lectio magistralis, fino alle feste più popolari della tradizione lucana. I quattro paesi - Aliano con la Pinacoteca, il Parco Letterario Carlo Levi e il Museo Paul Russotto; Castronuovo Sant'Andrea con la biblioteca Alessandro Appella, il Museo della Grafica, quello del Presepe Vanni Scheiwiller, e quelli Atelier intitolati a Guido Strazza e Kengiro Azuma; Moliterno con i Musei Aiello e Montemurro con la Fondazione Leonardo Sinisgalli e la Casa delle Muse.

L'ambizione è quella di poter coinvolgere tutti i 130 comuni della regione e lavorare anche con Miur e Mibact. Con Acamm dunque l'idea è quella di non perdere il 'treno' offerto dalla designazione di Matera, cercando di puntare sul dialogo tra comuni e istituzioni culturali pubbliche e private, ma soprattutto verso l'eccellenza nei musei, per coltivare il "pubblico di domani".